MalpensaNews

Un presidio e un mazzo di fiori davanti all'azienda dove ha perso la vita Christian Martinelli

Orlando Mastrillo · Thursday, May 6th, 2021

Oggi, giovedì, **davanti alla sede di via Roccolo della Bandera il cancello è chiuso e solo un mazzo di fiori attaccato all'inferriata è rimasto a ricordare la vita spezzata di Christian Martinelli,** l'operaio di 49 anni, nato a Legnano (qui il ricordo degli amici) ma residente a Sesto Calende, morto in seguito ad un incidente sul lavoro nella storica azienda bustocca. **La proprietà ha deciso di fermare la produzione per 24 ore**, in segno di rispetto per il lutto della famiglia rimasta senza un marito e un padre.

In mattinata **c'era stato un presidio con alcuni lavoratori e i rappresentanti sindacali** per ricordare che di lavoro si muore ancora e che ogni morto non deve essere tollerato o trattato come qualcosa di normale: «L'obiettivo è e deve essere zero morti sul lavoro» – hanno ribadito i sindacalisti.

Nel frattempo è stata **disposta per martedì prossimo l'autopsia sul corpo della vittima** e solo dopo questo esame si potrà procedere con le esequie. La Procura di Busto Arsizio ha aperto un fascicolo e ha iscritto nel registro degli indagati tutta la catena di comando dai vertici al responsabile della sicurezza. L'obiettivo è quello di fare chiarezza, in primis, sulle cause della morte e, di conseguenza, accertare la dinamica dell'incidente mortale e capire se vi siano delle responsabilità da parte di qualcuno.

La famiglia di Christian, rappresentata dall'avvocato **Manuela Scalia**, rimane chiusa nel dolore con una mamma che deve trovare la forza e il coraggio di dire alle proprie bambine che il papà non c'è più.

> Lo sgomento dei colleghi:"Christian era un operaio esperto". La Bandera chiusa per lutto

This entry was posted on Thursday, May 6th, 2021 at 3:18 pm and is filed under Lavoro
You can follow any responses to this entry through the Comments (RSS) feed. You can leave a response, or trackback from your own site.